

COMUNE DI GALLIATE

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO DELFINO

DOTT.SSA MARIA CRISTINA BRUNO

RAG FRANCESCA SUPPORTA

Comune di Galliate

Organo di revisione

Verbale del 02/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Galliate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galliate, lì 02/04/2024

L'Organo di revisione

Dott. Maurizio Delfino

Dott.ssa Maria Cristina Bruno

Rag. Francesca Supporta

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2 Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	33
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ E RILIEVI	34
11.CONCLUSIONI	34

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Maurizio Delfino, Dott.ssa Maria Cristina Bruno, Rag. Francesca Supporta, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 27/05/2021;

◆ ricevuta in data 21.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 21.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	-
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per stanziamenti partite di giro	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 48

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.835 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni CONSORZIO DI AREA VASTA BASSO NOVARESE, CONSORZIO CASE VACANZE, CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI OVEST TICINO

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto pari ad Euro 471.294,00 vincolato e pari ad Euro 158.200,00 accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha**

disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

	Estremi atto
Stralcio totale	
Diniego Stralcio parziale	C.C. n.4 del 19.01.2023
Diniego agevolata	Definizione G.C. n. 40 del 20/03/2023

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 9.148.264,75.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi sono compresi euro 990.154,98 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.243.250,38	€ 7.774.697,49	€ 9.148.264,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.631.199,00	€ 4.685.316,41	€ 5.235.683,33
Parte vincolata (C)	€ 857.739,05	€ 1.867.372,61	€ 1.735.447,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 53.191,24	€ 29.286,79	€ 222.069,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.701.121,09	€ 1.192.721,68	€ 1.955.063,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto le somme sono previste a residuo.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 966.615,08	€ 966.615,08								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 49.450,00	€ 49.450,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 158.200,00		€ -	€ -	€ 158.200,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 813.473,41					€ 464.273,41	€ 55.200,00	€ -	€ 294.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 29.000,00									€ 29.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 5.757.959,00	€ 176.656,60	€ 3.739.500,00	€ 106.500,00	€ 681.116,41	€ 394.074,73	€ 259.824,47	€ -	€ 400.000,00	€ 286,79
Valore monetario della parte	€ 7.774.697,49	€ 1.192.721,68	€ 3.739.500,00	€ 106.500,00	€ 839.316,41	€ 858.348,14	€ 315.024,47	€ -	€ 694.000,00	€ 29.286,79
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 728.053,40
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 891.350,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 672.096,84
SALDO FPV	€ 219.253,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 295.905,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 112.665,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 243.020,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 426.260,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 728.053,40
SALDO FPV	€ 219.253,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 426.260,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.016.738,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.757.959,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 9.148.264,75

Tale risultato è articolato in quote:

accantonate = 5.235.683,33

vincolate = 1.735.447,74

destinate investimenti = 222.069,74

libere = 1.955.063,94

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.136.666,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	174.214,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	110.955,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.851.496,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	567.358,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.284.137,14
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		827.378,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	543.613,91
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		283.764,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		283.764,79
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.964.045,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		174.214,63
Risorse vincolate nel bilancio		727.342,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.062.488,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		567.358,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.495.129,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.964.045,30
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.062.488,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.495.129,75

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori

pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 208.421,76	€ 242.197,97
FPV di parte capitale	€ 682.928,49	€ 429.898,87
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 198.890,64	€ 208.421,76	€ 242.197,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 24.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 193.184,96	€ 183.787,36	€ 176.256,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 24.000,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.705,68	€ 634,40	€ 41.941,76
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	180.904,00
Trasferimenti correnti	24.000,00
Incarichi a legali	21.867,98
Altri incarichi	2.999,99
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro irap su salario accessorio	12.426,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	242.197,97

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 780.220,88	€ 682.928,49	€ 429.898,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 601.047,95	€ 289.737,52	€ 173.476,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 15.530,39	€ -	€ 42.928,73
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 163.642,54	€ 393.190,97	€ 213.493,15

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 18.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale prot. n.7414 del 18/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.53 del 18.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.612.499,05	€ 2.655.209,55	-€ 183.240,12	-€ 3.140.529,62
Residui passivi	€ 2.161.059,09	€ 1.750.569,26	€ 243.020,33	-€ 167.469,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 68.246,05	€ 123.198,35
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 99.774,69
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 8.626,75
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 41.039,81	€ 938,19
Gestione servizi c/terzi	€ 3.379,57	€ 10.482,35
MINORI RESIDUI	€ 112.665,43	€ 243.020,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	223.732,98	360.485,00	383.899,43	436.894,04	802.060,23	1.879.762,06	4.086.833,74
Titolo II	1.967,36	-	-	2.487,36	84.907,36	393.863,85	483.225,93
Titolo III	108.077,09	149.112,13	148.376,84	141.580,16	186.058,19	321.556,56	1.054.760,97
Titolo IV	-	-	-	89.008,75	300	140.012,51	229.321,26
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	13.159,78	8.313,56	109,36	-	-	5.638,02	27.220,72
Titolo IX	-	-	-	-	-	-	-
Totali	€ 346.937,21	€ 517.910,69	€ 532.385,63	€ 669.970,31	€ 1.073.325,78	€ 2.740.833,00	€ 5.881.362,62

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	8.377,21	-	4.510,40	6.216,06	77.412,75	1.488.423,28	1.584.939,70
Titolo II	-	-	1.178,83	-	-	640.220,40	641.399,23
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	44.277,96	18.287,38	-	342,68	6.866,23	81.885,08	151.659,33
Totali	€ 52.655,17	€ 18.287,38	€ 5.689,23	€ 6.558,74	€ 84.278,98	€ 2.210.528,76	€ 2.377.998,26

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	6.316.997,23
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	6.316.997,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	6.316.997,23

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.614.603,27	€ 5.214.607,78	€ 6.316.997,23
di cui cassa vincolata	€ 351.020,32	€ 441.042,55	€ 332.613,68

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 e con determina n.5 del 31.01.2024 ha aggiornato il saldo vincolato anche tenendo conto delle nuove indicazioni della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14,44 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6.121,24;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.863.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 20.255,52 contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto per complessivi Euro 1.943.400,53 di cui Euro 20.255,52 stralciati nell'esercizio 2023;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.943.400,53 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto non vi sono società che hanno i requisiti ex art 1 commi 550.552 legge 147/2001

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 155.878,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'ente con DGC n. 54 del 18.03.2024 l'ente ha effettuato la ricognizione dei contenziosi allegando una relazione sui contenziosi in essere e quantificato il fondo contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 155.878,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 106.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 5.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026:

Euro 44.378,00 variazione accantonamento in sede di rendiconto.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento effettuato.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.764,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.708,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.472,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente ha rispettato i termini di pagamento pertanto non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 330.740,13 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rischi	870.593,20

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	8.437.268,25	8.619.702,83	102,16
Titolo 2	1.085.835,90	1.164.866,71	107,28
Titolo 3	1.643.691,19	1.930.704,22	117,46
Titolo 4	2.388.553,35	1.288.480,30	53,94
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.555.348,69	13.003.754,06	95,93

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre</i>	<i>non ricorre</i>

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5 per un importo pari da Euro 3.079.093,06.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 2.076.738,00 in linea con il ruolo emesso.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 678.243,37	€ 749.931,37	€ 520.345,35
Riscossione	€ 676.651,32	€ 749.931,37	€ 519.750,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la

seguinte:

	Accertato	Riscosso	Utilizzo parte corrente	Utilizzo parte capitale	% parte corrente	% parte capitale
2021	678.243,37	676.651,32	284.800,00	393.443,37	41,99	58,15
2022	591.255,17	749.931,37	220.000,00	371.255,17	37,21	49,51
2023	520.345,35	519.750,93	261.144,52	259.200,83	50,19	49,87

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 324.595,98	€ 395.265,73	€ 368.699,31
riscossione	€ 180.286,11	€ 233.363,21	€ 214.319,79
%riscossione	55,54	59,04	58,13

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 184.349,66
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 74.250,00
entrata netta	€ 110.099,66
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 82.724,66
% per spesa corrente	75,14%
destinazione a spesa per investimenti	€ 27.375,00
% per Investimenti	24,86%

Rilevato che non ricorre il caso previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, per cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 485.933,59 che risulta superare anche la previsione definitiva.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare

le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2023
			Competenza Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 530.475,89	€ 104.679,10	€ 323.900,00	€ 340.395,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 58.033,00	€ 16.139,00	€ 25.900,00	€ 33.973,80
TOTALE	€ 588.508,89	€ 120.818,10	€ 349.800,00	€ 374.369,71

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.524.041,68	
Residui riscossi nel 2023	€ 294.975,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 25.683,00	
Residui al 31/12/2023	€ 1.203.383,29	78,96%
Residui della competenza	€ 467.690,79	
Residui totali	€ 1.671.074,08	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.577.753,00	94,42%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	11.603.733,26	10.019.525,52	86,35
Titolo 2	4.504.304,17	2.572.901,42	57,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.108.037,43	12.592.426,94	78,17

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.910.391,77	€ 2.760.459,72	-149.932,05
102 imposte e tasse a carico ente	€ 173.520,25	€ 166.402,81	-7.117,44
103 acquisto beni e servizi	€ 4.665.788,41	€ 4.876.029,08	210.240,67
104 trasferimenti correnti	€ 1.633.794,09	€ 1.621.825,22	-11.968,87
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 115.122,36	€ 99.702,63	-15.419,73
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 37.572,03	€ 28.388,50	-9.183,53
110 altre spese correnti	€ 255.141,56	€ 224.519,59	-30.621,97
TOTALE	€ 9.791.330,47	€ 9.777.327,55	-14.002,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.990.653,63;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che

obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 109.638,13;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.991.549,31	€ 2.760.459,72
Spese macroaggregato 103	€ 35.834,07	€ 30.035,18
Irap macroaggregato 102	€ 165.842,22	€ 152.166,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.193.225,60	€ 2.942.661,70
(-) Componenti escluse (B)	€ 202.571,97	€ 176.607,08
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.990.653,63	€ 2.766.054,62

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 1/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.899.206,80	€ 2.069.274,03	170.067,23
203	Contributi agli investimenti	€ 5.037,65	€ 72.465,80	67.428,15
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.729,67	€ 1.262,72	-2.466,95
TOTALE		€ 1.907.974,12	€ 2.143.002,55	235.028,43

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.150,00 derivanti da sentenza

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 3) si provvederà come segue:

- con l'utilizzo delle somme accantonate

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato

dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come indicato nella relazione della Giunta

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,31%	1,00%	0,88%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.510.153,10	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.430.934,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.362.178,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 11.303.265,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.130.326,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 99.702,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.030.623,97	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 99.702,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,88%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 2.041.087,50
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 355.370,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.685.716,94

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.075.345,94	€ 2.410.225,51	€ 2.041.087,50
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 665.120,43	-€ 369.138,01	-€ 355.370,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.410.225,51	€ 2.041.087,50	€ 1.685.716,94
Nr. Abitanti al 31/12	15.745,00	15.751,00	15.835,00
Debito medio per abitante	153,08	129,58	106,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 140.345,72	€ 115.121,36	€ 99.702,63
Quota capitale	€ 665.120,43	€ 369.138,01	€ 355.370,56
Totale fine anno	€ 805.466,15	€ 484.259,37	€ 455.073,19

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati come indicato nella relazione della Giunta

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 risultavano già essere vincolate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

SOCIETA' / ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	CREDITO DEL	DEBITO DELLA	diff.	DEBITO DEL	CREDITO DELLA	diff.	NOTE
---	-------------	--------------	-------	------------	---------------	-------	------

	COMUNE V/SOCIETA'	SOCIETA' V/COMUNE		COMUNE V/SOCIETA'	SOCIETA' V/COMUNE		
ACQUA NOVARA VCO SPA	€ 231642,50 oltre € 349.090,00 iscritti nel conto del patrimonio	€ 231.642,5 oltre € 349.090,00 per finanziamento soci	€ 0,00	€ 12.023,59	€ 12.023,59	€ 0,00	3
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE – CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 298.423,14	€ 298.423,14 non comprensivo di iva	€ 0,00	3
CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	1
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE BIELLA NOVARA VALSESIA VERCELLI S.c.a r.l.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE	€ 3.764,90	€ 3.764,90	€ 0,00	€ 38.352,86	38.352,86		3

Note:

1) Asseverata dai rispettivi Organi di Revisione

2) Asseverata dal Collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) Inviata nota in attesa di asseverazione

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati alla data di rilascio de parere non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Il collegio segnala quanto di seguito in merito alle note informative:

- Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Provincia di Novara pervenuta asseverata dal presidente del Collegio sindacale data 26.02.2024

- Consorzio Case vacanze dei comuni del Novarese sottoscritta dal revisore del Consorzio protocollo 14.02.2024
- Consorzio CISA Ovest Ticino sottoscritta dal revisore del Consorzio datata 25.03.2024
- CSI Piemonte sono pervenuti saldi reciproci manca asseverazione dell'Organo di revisione
- Acqua Novara VCO sono pervenuti prospetti riepilogativi manca asseverazione dell'Organo di revisione
- Consorzio di area vasta basso novarese sono pervenuti saldi reciproci in cui si precisa che non è stato determinato il conguaglio manca asseverazione dell'Organo di revisione

L'organo di revisione, stante i dati ancora provvisori ricevuti dalle partecipate in particolare Acqua Novara, CSI, Consorzio di bacino area Vasta Basso Novarese, si riserva un'ulteriore verifica sulla conciliazione tra crediti e debiti con le stesse partecipate prima dell'analisi del bilancio consolidato

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ha acquisito una nuova partecipazione in "ATL Terre Alto Piemonte - Biella Novara Valsesia Vercelli" società consortile nata a seguito di fusione tra ATL Novara e ATL Biella Valsesia Vercelli. La fusione è avvenuta in data 29/12/2022 con chiusura del primo esercizio in data 31/12/2023. L'operazione è stata deliberata con DCC n.34 del 27/10/2023 tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con DCC n. 41 del 21/12/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con delibera CC n. 42 del 21/12/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	Non presenti

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	36.896.812,28	36.452.919,42	443.892,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.376.052,50	7.090.168,64	1.285.883,86
D) RATEI E RISCONTI	2.899,27	14.369,99	-11.470,72
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.275.764,05	43.557.458,05	1.718.306,00
A) PATRIMONIO NETTO	37.893.785,36	37.083.325,49	810.459,87
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.372.683,33	945.816,41	426.866,92
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.063.715,20	4.202.146,59	-138.431,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.945.580,16	1.326.169,56	619.410,60
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.275.764,05	43.557.458,05	1.718.306,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	672.096,84	724.870,25	-52.773,41

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	2.037.504,85
Fondo svalutazione crediti +	€	5.888.045,18
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	21.550,42
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale e accertamenti reimputati a seguito di rateizzazioni -	€	2.025.045,18
Altri crediti non correlati a residui -	€	40.692,65
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =	€	5.881.362,62
	€	5.881.362,62

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	4.063.715,20
Debiti da finanziamento -	€	1.685.716,94
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	2.377.998,26
	€	2.377.998,26

Il patrimonio netto passa da € 37.083.325,49 a € 37.893.785,36 con un incremento pari a € 810.459,87.

L'utile di esercizio rilevato a conto economico è invece pari a € 330.340,04. La differenza, pari a € 480.119,83 deriva dalle variazioni delle riserve, in particolare:

riserve da permessi di costruire = + 181.745,92

riserve indisponibili beni demaniali, patrimoniali indisponibili e beni culturali = + 63.599,43

altre riserve indisponibili = + 234.774,48

Totale variazione riserve (variazioni economiche da capitale) = 480.119,83

Emerge nel patrimonio netto la seguente situazione:

Fondo di dotazione = 0

Altre riserve disponibili = 1.306.993,63

Risultato economico dell'esercizio = 330.340,04

Risultati economici di esercizi precedenti = 1.546.285,75

Poiché il principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi rileva in proposito al paragrafo 6.3: “Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio”

Si suggerisce di portare almeno il 50% della somma tra (Altre riserve disponibili + Risultato economico dell'esercizio + Risultati economici di esercizi precedenti) a fondo di dotazione con delibera di Consiglio comunale.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.372.683,33
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.372.683,33

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.709.885,06	11.279.558,95	430.326,11
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.825.344,04	11.367.481,77	457.862,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-46.230,94	-89.869,06	43.638,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	656.462,83	737.441,47	-80.978,64
IMPOSTE	164.432,87	167.610,45	-3.177,58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	330.340,04	392.039,14	-61.699,10

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non rileva irregolarità non sanate o rilievi se non quelli già in precedenza espressi ma propone all'ente un monitoraggio costante sulle situazioni rilevate nei verbali di controllo trimestrale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **GIUDIZIO POSITIVO** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Per quanto riguarda il risultato economico patrimoniale, si propone di destinare il 50% dell'utile di esercizio ad accantonamento nelle riserve disponibili.

Come sopra evidenziato si propone inoltre di destinare il 50% della somma tra (Altre riserve disponibili + Risultato economico dell'esercizio + Risultati economici di esercizi precedenti) a fondo di dotazione.

Si rileva la necessità che la delibera consiliare di approvazione del rendiconto 2023 preveda un punto specifico del dispositivo alla destinazione dell'utile di esercizio e dei risultati economici precedenti, come suggerito.

Per quanto riguarda il risultato finanziario, si richiama l'art. 187 comma 2 TUEL per l'utilizzo dell'avanzo libero disponibile, previa verifica, in particolare degli equilibri di

parte corrente 2024 e della situazione di cassa vincolata.

Si evidenzia inoltre la necessità di monitorare la gestione dei residui in corso d'anno, pur tenuto conto del congruo accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità, e di provvedere alla necessaria variazione di bilancio 2024/2026 con regolarizzo contabili a seguito del Decreto ministeriale di riparto della quota relativa alla spending review informatica per gli anni 2025 e 2026 (art. 1 comma 850 Legge 178/2020) e spending review ordinaria (art. 1 comma 533 Legge 213/2023) per gli anni dal 2024 al 2028 compresi.

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Maurizio Delfino (Presidente)



rag. Francesca Supporta



dott.ssa Maria Cristina Bruno

MariaCristinaBruno